



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 72652 del 24.7.2015

All. n° 1

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Ai Sigg. Dirigenti Generali

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Vicepresidente
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Esito Tavolo permanente di cui all'art. 5, comma 2, dell'Intesa n. 244/CSR del 18 dicembre 2008 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di rapporti internazionali – Roma 14 luglio 2015, ore 11.45.

Il Tavolo permanente in materia di rapporti internazionali, convocato dal Dott. Antonio Naddeo, Direttore della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, si è riunito il 14 luglio 2015, alle ore 11.45, presso la sede della Conferenza Stato - Regioni, via della Stamperia n. 8, con il seguente ordine del giorno:

- 1. informativa sulla Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura;**
- 2. informativa sul Protocollo d'Intesa tra PdC, MAECI e ANCI firmato il 1° luglio 2015;**
- 3. sviluppo dei programmi di collaborazione Amministrazioni Centrali - Regioni.**

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Umbria, Piemonte, Lombardia, Puglia, Sardegna, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Veneto, Marche.

Per la Conferenza delle Regioni e della Province autonome è presente l'Avv. Andrea Ciaffi.

E', inoltre, presente il dott. Gildo Baraldi dell'OICS.

Per la Segreteria della Conferenza Stato - Regioni e Conferenza Unificata è presente il dott. Serafino Di Camillo, dirigente del servizio II.

Presenti i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e

lo sport.

E' presente il dott. Sicolo in rappresentanza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Sono, inoltre, presenti i rappresentanti dell'Anci.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali è presente:

- **dott.ssa Floriana Giordano.**

L'Ambasciatore Andrea Meloni, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, apre i lavori secondo l'ordine del giorno:

1. informativa sulla Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura.

L'Ambasciatore Meloni comunica ai presenti che dal 24 al 26 giugno scorsi, tra Perugia e Roma, a sette anni di distanza dall'ultima edizione, si è tenuta la Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura (IIC) alla quale hanno partecipato i Direttori degli 81 Istituti attualmente operativi nonché personalità del mondo politico, culturale, accademico, scientifico, economico, della ricerca, del turismo, dell'editoria e della comunicazione.

La Conferenza è stata un'occasione per discutere, oltre che del funzionamento generico degli Istituti, di due grandi temi:

- o la lingua e la cultura italiana verso il mondo;
- o gli Istituti italiani di cultura e la promozione dell'immagine dell'Italia contemporanea.

Dal lavoro delle sessioni plenarie e dei tavoli tematici sono emersi spunti interessanti sulle linee guida che dovrebbero caratterizzare l'azione e la programmazione degli Istituti.

Inoltre è stata confermata la volontà degli attori coinvolti di fare sistema per esaltare il Paese nel suo complesso, per favorirne crescita e sviluppo tenuto conto del valore inestimabile del patrimonio culturale dell'Italia. L'obiettivo è valorizzare settori chiave che possano promuovere la crescita del turismo.

Il sottosegretario Giro ha evidenziato che, in quest'ottica, è importante la sinergia tra gli Istituti Italiani di Cultura e le Regioni e gli Enti territoriali. Regioni ed enti, infatti, hanno una conoscenza diretta dei territori e del loro potenziale e possono rivelarsi preziosi per far conoscere un patrimonio artistico e culturale che, altrimenti, resterebbe nascosto e sconosciuto ai più.

Per questo motivo alla Conferenza sono stati invitati anche i rappresentanti della Conferenza Stato - Regioni e degli Enti locali in seno al Gruppo Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana.

L'Ambasciatore Meloni conclude aggiungendo che in occasione della Conferenza sono stati presentati il nuovo logo ed il nuovo sito degli Istituti, strumento utile per rinnovare la comunicazione e la promozione culturale.

2. Informativa sul Protocollo d'Intesa tra PdC, MAECI e ANCI firmato il 1° luglio 2015.

Il Ministro Sandalli, Vice Direttore Centrale per l'internazionalizzazione del Sistema Paese e le Autonomie Territoriali, comunica che il 1° luglio scorso, in occasione del Convegno "Start City – Le Città Metropolitane innesco del rilancio economico del Paese", è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra Presidenza del Consiglio, MAECI ed ANCI. Si tratta di un Protocollo nato per accompagnare e sostenere i Comuni e le Città metropolitane in attività di rilievo internazionale e si inquadra nella più ampia azione di raccordo tra i diversi livelli di Governo che si realizza attraverso la Cabina di regia per l'Italia internazionale ed il Tavolo permanente per i rapporti internazionali, istituito nell'ambito della Conferenza Stato - Regioni.

Secondo la vigente normativa riportata nella Legge 131/2003 (Legge "La Loggia"), infatti, i Comuni e le Città metropolitane svolgono attività di rilievo internazionale nelle materie di propria competenza dandone comunicazione alle Regioni, al MAECI e al Dipartimento Affari Regionali presso al Presidenza del Consiglio.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

L'obiettivo principale dell'Intesa consiste nel rafforzare l'efficacia della proiezione estera del Sistema Paese, attraverso un coordinamento tra Amministrazioni centrali e locali, e nel sostenere l'attività di Comuni e Città metropolitane assicurando la coerenza di tali attività con il complesso di iniziative di promozione estera in una logica di sistema che tenga conto delle indicazioni della rete diplomatico consolare.

Il dott. Sechi evidenzia che non avendo ancora ricevuto il testo dell'Intesa le Regioni non possono ancora esprimersi in merito.

Il Ministro Sandalli assicura che trasmetterà il testo non appena possibile.

3. Sviluppo dei programmi di collaborazione Amministrazioni Centrali - Regioni.

L'Ambasciatore Meloni ricorda che nella seduta del 22 aprile u.s. del Tavolo permanente in materia di rapporti internazionali si era concordato di definire i parametri essenziali del futuro Programma di collaborazione rinviando la definizione degli aspetti di dettaglio e applicativi in un secondo momento

La consultazione tra MAECI, MiSE e Regioni capofila che ne è conseguita ha portato all'elaborazione di una scheda di programma condivisa che è già stata approvata dalla Conferenza delle Regioni e PA il 7 maggio scorso e trasmessa con apposita nota dal Presidente Chiamparino al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al Ministro dello Sviluppo Economico e al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il 4 giugno u.s., alla presenza dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio, MAECI, MiSE e Regioni capofila, si è tenuta una riunione di livello tecnico durante la quale è stata condivisa la necessità di proseguire con una stretta collaborazione per definire gli aspetti applicativi del programma, non appena il CIPE avrà eventualmente deciso l'inclusione dell'iniziativa nella programmazione 2014-2020 dei Fondi Sviluppo e Coesione.

L'Ambasciatore aggiunge che il 25 giugno u.s. il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha risposto alla nota sopracitata del Presidente Chiamparino ribadendo l'interesse per l'iniziativa e la disponibilità degli Uffici del MAECI alla definizione dell'articolazione operativa del Programma.

Il dott. Sechi, altrettanto, rinnova la disponibilità delle Regioni e delle province autonome.

Interviene il dott. Giampiero Rasimelli, Regione Umbria, rappresentante regionale al Tavolo Italia – America Latina e Caraibi. Comunica che le Regioni hanno più volte manifestato la propria disponibilità a partecipare ad un'iniziativa comune da realizzare nella primavera del 2016 ma, ad oggi, sono scarse le indicazioni sulle modalità di realizzazione delle iniziative stesse.

Pertanto si richiede ai rappresentanti del MAECI di fornire indicazioni in merito

4. Varie ed eventuali

- Documento Triennale di programmazione e indirizzo (Art. 12, Legge n. 125/2014).

Il dott. Sechi comunica che sul documento in esame le Regioni hanno manifestato le proprie posizioni in un documento elaborato sulla base delle indicazioni espresse dalle Regioni Sardegna e Toscana e dalla Provincia di Trento, delegate dalla Conferenza a partecipare ai lavori del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (All. A).

Comunica che il documento triennale, in vista dell'esame in Conferenza Unificata nella seduta del prossimo 16 luglio, sarà precedentemente posto all'esame della Commissione Affari Comunitari e Internazionali, delega cooperazione e mediterraneo, già convocata per il 15 luglio alle 14.30.

Nel documento regionale, sebbene si rilevino gli aspetti positivi del documento triennale ovvero l'avvio, da tempo atteso, della L. 125/2014 ed il riconoscimento del valore e dell'importanza della cooperazione territoriale, vengono evidenziate alcune lacune quali:

- una mancata consultazione nella fase ascendente di definizione del contenuto del documento che avrebbe delineato un percorso maggiormente partecipativo;
- la necessità di approfondire il tema della “cooperazione europea” che rappresenta una importante sfida dei prossimi anni per promuovere e sviluppare, oggi più che mai, un radicato senso di comunità, e quindi cooperazione tra i Paesi membri, fondamentale per una crescita più giusta e più sana;
- l’esigenza di favorire meccanismi di condivisione delle informazioni e dei dati relative alla cooperazione allo sviluppo, non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Aggiunge, inoltre, che le Regioni non sono mai state coinvolte nei lavori dei tre gruppi di lavoro istituiti prima dell’entrata in vigore della L. 125/2014:

- agenda post 2015;
- coerenza delle politiche per lo sviluppo;
- partenariato pubblico - privato.

Il dott. Jacobucci del MAECI sottolinea che la questione potrà maggiormente essere approfondita nel corso del gruppo misto della Conferenza Unificata convocato per il 15 luglio 2015 alle ore 10.30.

Riconosce, comunque, che questa fase transitoria ha avuto delle ripercussioni sulla procedura e sul coinvolgimento regionale. Aggiunge, infine, che il MAECI resta in attesa di ricevere indicazioni dalle Regioni e PA su obiettivi e modalità operative dei gruppi di lavoro che si andranno a costituire e dei quali si discuterà nel corso del prossimo Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo che si riunirà, con molta probabilità, nel prossimo mese di ottobre.

Roma, 15.7.2015

Il Funzionario
Dott.ssa Floriana Giordano
firmato

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro A. Rinaldi
firmato